

CGIL**FISAC - Banca d'Italia**

Via Panisperna, 32 – 00184 Roma

Tel. 06.45476232 – 06.45477844 – 06.4792/2746-2772-2779-2797

Fax 06.45477973

E-mail: coordinamentodonne@fisacbancaitalia.it**COORDINAMENTO DONNE**

RIUNIONE COORDINAMENTO DONNE FISAC-CGIL BANCA D'ITALIA

Roma, 19 maggio 2023

Si è svolta in presenza a Roma, lo scorso 19 maggio, la riunione del coordinamento donne Fisac Banca d'Italia: erano presenti 9 Compagne.

Il saluto di benvenuto è stato portato dal Segretario Coordinatore, Alessandro Agostino; Alessandro ha riassunto gli attuali temi principali della nostra attività sindacale: le votazioni CSR, la trattativa sulla riforma dell'area operativa e la nuova, paventata, riforma della rete territoriale.

Siamo poi passate alla disamina del primo punto dell'ordine del giorno: lettura, analisi e affinamento del documento elaborato dal gruppo di lavoro sull'applicazione del lavoro ibrido, formato da Francesca Gori, Paola Brunetti, Paola Zoppitelli e Tiziana Callista, con le proposte di modifica da portare in trattativa. Il testo, sarà presentato al prossimo Direttivo Nazionale e ha come obiettivi quelli di migliorare i criteri di accesso al lavoro ibrido, in particolare per l'Area operativa decisamente svantaggiata rispetto all'Area manageriale, e di limitare le possibilità di interpretazione da parte della Banca che in più occasioni nel corso degli ultimi mesi ha disatteso in parte gli accordi, rendendo più rigida e sfavorevole per il dipendente la fruizione delle giornate da remoto e il loro trattamento.

La discussione è stata ampia, approfondita e ricca di spunti interessanti e si è protratta fino quasi alla fine dell'incontro.

Abbiamo dedicato l'ultimo scampolo della giornata alla relazione sull'iniziativa organizzata dall'Esecutivo donne nazionale del 18 aprile "liberiamo il lavoro dalle molestie" al quale ha partecipato Cinzia Ottavi.

Dalle parole delle relatrici (Eleonora Pinzuti e Giorgia La Barbera) è emerso che il problema delle molestie, sotto le varie forme, è lungi dall'essere risolto per varie ragioni: tra le principali, la mancanza di consapevolezza, da parte sia degli uomini che delle donne, di cosa significhi "molestia" e la mancanza di un referente a cui rivolgersi per chiedere aiuto; è importante che i quadri sindacali siano formati per svolgere questo delicatissimo compito.

Si è parlato anche del "codice anti-molestie" di cui ogni azienda dovrebbe dotarsi. E' stato presentato il nostro codice: il nostro Istituto è, tra i rappresentanti sindacali presenti al corso del settore bancari/assicurativi, l'unico ad avere un codice organico e strutturato, dove sono presenti tutti gli elementi caratteristici di un codice anti-molestie. Le relatrici hanno detto che è un buon codice e di questo dobbiamo essere orgogliose. Sarà nostro compito cercare di farlo funzionare e migliorare, se possibile.

In chiusura Diana Avanzo ha relazionato sul Coordinamento Donne Nazionale svoltasi il 19 aprile u.s..

Il Coordinamento ha analizzato il lavoro svolto dai gruppi di lavoro il giorno precedente. Tale analisi ha evidenziato: la necessità di creare le condizioni all'interno dei luoghi di lavoro affinché le molestie siano riconosciute come tali (la consapevolezza), l'obiettivo di raggiungere accordi per inserire un codice anti-molestie in tutte le strutture, l'urgenza di avviare la formazione, in primis, dei quadri sindacali e successivamente anche delle lavoratrici e dei lavoratori.

Un impegno gravoso che la Segretaria Generale della Fisac, Susi Esposito, vuole mettere al centro delle prossime Assemblee Generali: il tema del contrasto alle molestie e alla violenza nei luoghi di lavoro deve divenire patrimonio comune di tutta l'Organizzazione.

La riunione è terminata intorno alle ore 16.00. È stata un'intensa e piacevole giornata, alla quale seguirà una lunga nuova serie di incontri.

Esecutivo Coordinamento Donne Banca d'Italia